

Allegato della Determina di approvazione atti di gara

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SEMPLICE (SAD) E INTEGRATA (ADI) 2017/18 - CAPITOLATO SPECIALE

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'oggetto del presente capitolato sono i servizi di assistenza domiciliare SAD e ADI, come previsti dal Piano Sociale di Zona 2014 - 2016 dell'Ambito Territoriale Sociale BA 10, comprendente i Comuni di Modugno, Bitetto e Bitritto, e disciplinati dal Regolamento Regionale 4/2007 e s.m.i..

Tali servizi dovranno essere erogati sul territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale BA 10. Il servizio s'intende esteso a tutto il territorio dei Comuni dell'Ambito, sia urbano che extraurbano. Le prestazioni di carattere sanitario, invece, saranno fornite dalla ASL, previa presa in carico congiunta e secondo quanto previsto dal progetto assistenziale personalizzato predisposto dall'UVM di cui all'art. 59, comma 4, della legge regionale 19/2006.

I servizi che costituiscono oggetto dell'appalto rientrano tra i servizi previsti dal Piano Sociale di Zona pertanto saranno realizzati con fondi assegnati all'Ambito Territoriale BA 10.

Art. 2 - Durata dell'appalto e affidamenti complementari

L'appalto avrà la durata stimata di circa **n. 70 settimane** a partire dalla data di avvio del servizio e comunque fino ad esaurimento del monte ore.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva, ai sensi dell'art.63 comma 5) D.Lgs. 50/2016, la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata per i successivi sei mesi rispetto alla stipulazione del contratto iniziale/avvio del servizio sotto riserva di legge, nei limiti strettamente necessari all'espletamento di una nuova gara, a medesimi patti e condizioni.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva inoltre il diritto di proseguire il servizio e/o attivare prestazioni complementari differenti laddove risultassero disponibili risorse economiche provenienti dai finanziamenti sovra comunali ad horas non programmabili.

L'aggiudicatario dovrà garantire il Servizio nel pieno rispetto degli atti suindicati e del presente Capitolato.

Art. 3 - Prezzo a base di gara ed importo complessivo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto è quello indicato nel bando di gara. Tale importo è suscettibile di variazione, in aumento o in diminuzione e, comunque, nella misura di 1/5 fatto salvo quanto già stabilito all'art. 2 del presente capitolato.

TOTALE MINIMO ORE EFFETTIVE SERVIZIO ADI E SAD = 25.000h suddivise nella misura di circa 30% per il servizio SAD e la restante parte tra il servizio ADI e l'attività di coordinamento.

Le eventuali economie sull'importo di gara saranno utilizzate a discrezione della stazione appaltante per prolungare il servizio oggetto del presente capitolato.

Si precisa che il numero degli utenti e delle ore di servizio possono variare a seconda delle necessità. La ripartizione di ore tra ADI e SAD deve intendersi meramente indicativa e non impegnativa. È consentito l'utilizzo interscambiabile delle economie che dovessero verificarsi per una o più prestazioni, previa autorizzazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano e sulla scorta dei vincoli di utilizzo dei fondi, sino alla concorrenza del costo complessivo dei Servizi.

Nella prima fase di avvio ed espletamento del servizio sarà necessario salvaguardare la continuità assistenziale degli utenti già in carico al servizio SAD/ADI, sino a completamento o modifica del piano assistenziale individuale (PAI).

La durata dell'appalto decorrerà dalla data di effettivo inizio del servizio e comunque, fino all'utilizzo totale delle ore appaltate e degli importi a base d'asta, con la precisazione che la scadenza dovrà, comunque, coincidere per tutti i Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale.

E' facoltà della stazione appaltante richiedere alla ditta aggiudicataria il quadro economico a sostegno del servizio erogato/corrispettivo indicando in dettaglio il costo per ciascun servizio/attività e l'elenco del personale vigente e dettagli contrattuali e salariali.

Art. 4 - Requisiti di partecipazione alla gara

L'Ambito, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza dell'azione della pubblica amministrazione e di libera concorrenza tra i privati, intende affidare la gestione del servizio di cui al presente Capitolato secondo termini e modalità definiti nel disciplinare di gara. Data la peculiarità del servizio la stazione appaltante si riserva il diritto di affidare lo stesso sotto riserva di legge e prima della stipula del rapporto contrattuale tra le parti.

L'offerta economicamente più vantaggiosa aggiudicata in sede di gara s'intende automaticamente inserita, in tutte le sue previsioni migliorative (servizi/forniture/beni/ulteriore personale/altro presente nell'offerta progettuale) a favore della stazione appaltante nel presente capitolato speciale e costituiscono oggetto di delle penalità di cui al successivo art.14.

Art. 5 - Affidamenti complementari attivati dai singoli comuni dell'Ambito - Clausola di adesione

L'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale Ba10 in tale procedura di gara agisce come stazione appaltante unica per i comuni di Modugno, Bitetto e Bitritto e al fine d'individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa. Per tutta la durata dell'appalto è rimessa facoltà per i Servizi Sociali dei singoli comuni richiedere ai sensi dell'art.63 comma 3 lettera b) D.lgs. 50/16, consegne complementari al servizio, da intendersi come attivazioni di singoli, successivi PEI, differenti rispetto a quelli comunicati all'avvio dell'appalto. In tali circostanze i singoli comuni dell'Ambito avranno facoltà di attivare tramite affidamento diretto e con differente CIG il servizio complementare / nuovo PAI. In considerazione della verosimile circostanza che parte delle offerte migliorative aggiudicate non potranno essere utilizzate a carico del nuovo utente/nucleo familiare, l'aggiudicataria s'impegna ad attivare per tempo il servizio complementare e a fatturare la prestazione erogata direttamente al comune richiedente e con un abbattimento economico del quindici per cento rispetto al prezzo orario scaturito della gara espletata dall'ufficio di piano.

Art. 6 - Caratteristiche dei servizi: definizione degli obiettivi e delle principali attività.

Nell'ambito dei Servizi Domiciliari si individuano:

Prestazioni Domiciliari Socio Assistenziali (SAD):

- si rivolgono a persone che non presentando criticità specifiche o presentando sintomi di media - bassa complessità, necessitano comunque di intervento assistenziale;
- si caratterizzano per la formulazione di un Piano Personalizzato di Assistenza redatto dal Servizio Sociale Professionale con la collaborazione attiva del Prestatore di Servizi Aggiudicatario del servizio domiciliare, per sostenere l'autonomia o la parziale autonomia della persona assistita e tiene conto delle condizioni di autonomia della persona così come previsto dai Regolamenti di Ambito.

Prestazioni Domiciliari Integrate (ADI) di primo e secondo livello:

- si rivolgono a persone che, presentano criticità specifiche o presentando sintomi di media- bassa complessità che richiedono continuità assistenziale di tipo sociale e sanitaria e interventi programmati multi professionali;
- si caratterizzano per la formulazione di un Piano di Assistenza Personalizzato (PAI) attuativo degli interventi redatto in base alla valutazione globale multidimensionale e dalla presa in carico multidisciplinare e multi professionale.

Le prestazioni domiciliari integrate di primo, secondo livello, così come sopra descritte, sono oggetto di valutazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM). L'accesso a queste prestazioni domiciliari di ADI avviene tramite la Porta Unica di Accesso (PUA), sulla base di specifica documentazione a corredo dell'istanza. La PUA attiva l'UVM per l'esame dell'istanza, per la valutazione dell'entità e della natura del bisogno di assistenza domiciliare (profili di cura) per l'individuazione delle prestazioni

assistenziali necessarie (tipologia, modalità e tempi di erogazione, figure professionali necessarie per la cura e assistenza della persona a domicilio).

A seguito della stesura del PAI viene attivato l'intervento assistenziale di competenza del Prestatore dei servizi domiciliari oggetto della presente gara e monitorato il percorso assistenziale avviato in itinere e post intervento.

I Servizi Domiciliari dovranno essere erogati tenendo conto del Piano di Assistenza Personalizzato (PAI) formulato specificamente per rispondere ai bisogni di aiuto della persona assistita.

Orario base settimanale di prestazione sarà dal lunedì al sabato compreso, dalle ore 7 alle ore 20. Gli orari dovranno essere strutturati tenendo conto dei Piani di Assistenza Personalizzati (PAI). Non è assolutamente concessa la possibilità di deroghe ai PAI senza espressa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante.

Le prestazioni di Servizio domiciliare potranno essere richieste anche durante i festivi in particolar modo per l'ADI o in caso di urgenza di aiuto alla persona con fragilità soprattutto nei casi di assenza della rete parentale. Il modello operativo da seguire è quello del lavoro d'équipe. Le figure aggiuntive che l'impresa aggiudicataria propone nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa opereranno in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Professionale di ciascun Comune e con le professionalità sanitarie assicurate dall'Asl, avendo come obiettivo la condivisione progettuale, la globalità dell'intervento e la verifica dei risultati.

Le principali prestazioni previste, di :

- a) assistenza diretta ed aiuto domestico c.d. "alberghiero";
- b) intervento igienico sanitario e di carattere sociale;
- c) supporto gestionale, organizzativo e formativo.

sono nel dettaglio le seguenti:

- Alzata/rimessa a letto comprensiva di igiene personale, igiene orale, vestizione, svestizione, sbarbatura;
- Mobilizzazione;
- Igiene intima in bagno/ igiene intima a letto;
- Bagno a letto;
- Bagno complesso in vasca o doccia comprensivo del lavaggio dei capelli, manicure e pedicure;
- Deambulazione assistita complessa all'interno dell'abitazione con il corretto utilizzo degli ausili sanitari su indicazioni del medico o del fisioterapista;
- Preparazione e/o somministrazione dei pasti in situazione di elevata complessità assistenziale che possono prevedere anche diete particolari;
- Lavaggio delle stoviglie e asporto dell'immondizia;
- Spesa per approvvigionamento di beni di consumo (nei casi in cui non sia possibile attivare altre forme di risposta);
- Supporto/accompagnamento a visite mediche e controlli, per disbrigo pratiche (es. pagamenti bollettini postali), e altre esigenze per le quali non sia possibile attivare altre forme di risposta in assenza di sostegni parentali e etero parentali; l'attività di supporto comprende anche l'assistenza per la corretta assunzione delle prescrizioni farmacologiche, opportuna segnalazione al medico e/ o ai familiari e/o al Pronto Soccorso.
- Sostegno alla mobilità personale;
- Sostegno socio-psicologico;
- Condivisione con l'utente circa le corrette norme igienico – sanitarie;
- Igiene ambientale **ordinaria** quando l'intervento è finalizzato al recupero o al mantenimento dell'autonomia e quando tale intervento è strumentale alla relazione con l'utente: comprende l'attività giornaliera con particolare riferimento al riordino del letto e della stanza, pulizia dei vani ad uso del/degli utenti, igiene del posto letto comprensivo del materasso, cambio della biancheria piana e igiene dei servizi sanitari;
- Attività periodica relativa alle pulizie approfondite (vetri, lampadari, cambio armadi, ripristino delle condizioni igienico ambientali adeguate ecc.), al nucleo familiare spetterà la fornitura del materiale e delle attrezzature (salvo offerta migliorativa). Queste prestazioni, dovranno rientrare in un piano individualizzato più complesso, comprensivo dei suddetti ulteriori interventi.

- Tutte le attività di assistenza devono essere svolte utilizzando tecniche e/o ausili e organizzandone l'erogazione in modo da garantire la sicurezza dell'assistito e dell'operatore.

Art. 7 - Soggetti beneficiari dei servizi

I Destinatari del servizio SAD sono soggetti residenti nel territorio comunale prevalentemente anziani a partire dai 65 anni e disabili che si trovano in situazioni di disagio ovvero disabili in situazione d'indigenza sociale per le seguenti ragioni:

- precarietà dello stato di salute, limitata autonomia per minorazioni psico-fisiche, assenza o fragilità della rete familiare, limitato reddito. S'intende, dunque, far prioritariamente riferimento a persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti prive di adeguata assistenza da parte di familiari o, comunque con una situazione economica precaria, che necessitano di sostegno, in via temporanea o continuativa.

I Destinatari del servizio ADI sono:

- anziani in età pensionabile, secondo la normativa vigente, non autosufficienti,
- anziani in età pensionabile secondo la normativa vigente, autosufficienti ma che vivono soli, con difficoltà di ordine relazionale, sanitario o sociale;
- diversamente abili riconosciuti ai sensi della legge 104/92 art. 3 comma 3;
- casi particolari autorizzati in sede di UVM;
- malati terminali, o soggetti con temporanea inabilità privi di un'adeguata rete di supporto familiare;

Art. 8 - Disposizioni esecutive generali per lo svolgimento dei servizi

I servizi devono essere erogati ed organizzati nel rispetto delle norme e nelle specifiche disposizioni tecniche ed amministrative contenute nei Protocolli, nei Regolamenti e nelle ulteriori direttive adottati dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, dagli Organi Regionali preposti e dall'Ufficio di Piano. L'accesso e l'erogazione dei servizi agli utenti aventi titolo sono soggetti alle verifiche e/o riscontri preliminari all'uso stabiliti dalle predette disposizioni. L'impresa non ha alcun diritto in merito alla selezione degli utenti ammessi ad usufruire dei servizi o utilizzo delle ore residue/non espletate durante la settimana per la successiva settimana e in modo difforme al PAI. I servizi devono mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni nel rispetto di orari modulati sulle esigenze dell'utente.

L'aggiudicatario si impegna a:

- attuare la clausola di salvaguardia sociale del personale già impiegato;
- utilizzare il personale indicato (in caso d'impossibilità di quello già impiegato) nella proposta progettuale applicando ad esso il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente, ovvero sulla base dei minimi salariali determinati periodicamente in apposite tabelle del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale e definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- garantire la copertura previdenziale, assistenziale e fiscale applicabili alla categoria e nelle sedi in cui si esegue il contratto; ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti ai dipendenti per ferie, gratifiche ecc, in conformità con le clausole contenute nei patti nazionali;
- ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nel pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'elenco nominativo completo degli operatori da utilizzare nel servizio oggetto dell'appalto e del Coordinatore del servizio, unitamente alla documentazione individuale e la precisazione della classificazione professionale ed il livello di attribuzione ai sensi del C.C.N.L., deve essere consegnata al R.U.P. entro la data di concreto avvio del servizio e, comunque, entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione del contratto, pena l'applicazione delle sanzioni pecuniarie stabilite dal capitolato d'onori in caso di ritardo e con riserva di risoluzione del contratto qualora il ritardo dovesse eccedere sessanta giorni naturali e consecutivi. Il predetto elenco dovrà essere puntualmente e tempestivamente aggiornato in caso di variazioni e sostituzioni mediante la produzione della stessa documentazione previo accordo con la stazione appaltante.

Il personale dovrà essere munito, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di tesserino di riconoscimento appuntato in maniera visibile contenente nome, cognome ed azienda di appartenenza.

Il personale impegnato, dovrà essere di indiscussa moralità, dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto ed un atteggiamento consono alla delicatezza del compito e del ruolo, dovrà avere la massima attenzione nel rapporto con gli utenti del Servizio attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. Il Prestatore di Servizi Aggiudicatario si impegna a richiamare, e se nel caso, a sostituire quelle unità di personale che non avessero una condotta ritenuta irreprensibile per le circostanze. Le richieste e le segnalazioni dell'Ambito in questo senso saranno impegnative per l'Aggiudicatario dei Servizi.

Spetta all'impresa appaltatrice aggiudicataria:

- 1) garantire funzionalità, adattabilità ed immediatezza di interventi;
- 2) assicurare capacità di valutazione ed indirizzo per quanto concerne la tipologia, la qualità e quantità delle prestazioni, le modalità di attuazione delle stesse, le scansioni operative ed i tempi conseguentemente impiegati;
- 3) verificare la capacità tecnico-operativa degli operatori utilizzati;
- 4) partecipare periodicamente alle verifiche sull'andamento del servizio;
- 5) adottare modalità organizzative ispirate a criteri di coinvolgimento degli operatori, degli utenti e dei loro familiari (indicare quali concrete iniziative);
- 6) collaborare nell'ambito di una concezione globale ed integrata degli interventi con gli organismi ed i servizi socio-sanitari territoriali, nonché, con gli altri enti presenti sul territorio, ivi comprese le associazioni o le forme organizzative di volontariato;
- 7) utilizzare il più possibile gli stessi operatori limitando al minimo la rotazione al fine di garantire continuità assistenziale e maggiore efficacia ed efficienza nella erogazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato. Si impegna, altresì, a fornire tempestivamente personale utile a coprire straordinarie esigenze di servizio sulla base di documentate richieste dell'Ufficio di Piano.
- 8) Favorire le necessarie attività di aggiornamento e qualificazione degli operatori impiegati nello svolgimento dei servizi, con corsi di qualificazione e ri-qualificazione secondo un programma definito al momento della presentazione dell'offerta tecnico – economica;
- 9) L'impresa è tenuta, inoltre, a trasmettere ogni quattro mesi una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio, allo scopo di consentire la valutazione da parte dell'Ufficio di Piano in merito all'efficacia ed efficienza dello stesso con riferimento ai risultati raggiunti;
- 10) L'impresa appaltatrice deve predisporre a proprie cure e spese, per ciascun utente del servizio di competenza, idonea Cartella delle Cure Domiciliari contenente i principali dati personali, socio-ambientali e familiari;
- 11) La Cartella personale in questione deve essere compilata dal coordinatore del servizio e deve contenere copia del piano di intervento individuale e del contratto utente. Sulla cartella personale dell'utente, da mantenere aggiornata, devono essere registrati l'andamento degli interventi ed ogni variazione del piano di lavoro. Copia della stessa Cartella dev'essere consegnata all'utente o al suo *care giver*. I dati relativi agli accessi devono essere consegnati mensilmente e in formato excel in modo da favorire al massimo l'inserimento dei dati sulla piattaforma edotto nonché le attività delle assistenti sociali nell'ambito degli interventi di verifica di loro competenza.
- 12) L'impresa aggiudicataria dell'appalto subentrante nella gestione dei servizi è tenuta al rispetto dell'art.37 del vigente CCNL Cooperative Sociali, disciplinante "i cambi di gestione". Ogni variazione del personale impiegato all'affidamento del servizio dovrà essere concordato con l'Ufficio di Piano. Al fine di mantenere un efficace ed efficiente rapporto tra utenti ed operatori si stabilisce che il soggetto affidatario dovrà, ai sensi dell'art. 21 comma 6 del regolamento regionale n.4/2007, utilizzare prioritariamente il personale già alle dipendenze del precedente soggetto affidatario nei modi e condizioni previste dalle vigenti normative in materia di assunzioni.
- 13) Compete all'impresa appaltatrice la scelta della tipologia dei mezzi da usare negli spostamenti, purché la modalità scelta e utilizzata non incida con la regolare funzionalità dei servizi. In tal senso l'affidataria si impegna inoltre a:
 - assumere a proprio carico le spese connesse con gli spostamenti degli operatori laddove tali spostamenti richiedano l'utilizzo di autoveicolo;
 - dotare il personale di indumenti idonei e congrui per le prestazioni da rendere;
 - fornire strumenti e materiale occorrente per l'erogazione del servizio conformi alla normativa vigente;
- 14) L'impresa appaltatrice si impegna inoltre a:
 - tenere ferma l'offerta per almeno 180 giorni;
 - stipulare una polizza di assicurazione nei confronti degli operatori contro gli infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse;

- stipulare specifica polizza di assicurazione, con riferimenti espliciti all'appalto di che trattasi, a garanzia di eventuali danni di qualsiasi natura che potrebbero verificarsi a terzi, cose e persone, nell'esecuzione delle prestazioni per un massimale di € 500.000,00, nonché agli utenti del servizio nell'esecuzione delle prestazioni di assistenza domiciliare per colpa professionale per un massimale di € 1.000.000,00 sollevando in tal modo l'Ambito territoriale, per tutta la durata del contratto, da qualsiasi pretesa, azione, domanda, molestia ed altro che possa loro derivare dalla gestione dei servizi.
- Consegnare all'Ufficio di Piano tutti i curricula corredati di contatti degli impiegati utilizzati nonché per ciascuno il riferimento del CCNL applicato, scatti di anzianità, livello d'inquadramento e ore di lavoro erogate.

Ogni rapporto con il personale dipendente e non, utilizzato nella realizzazione dei servizi, è a totale carico e responsabilità dell'ente aggiudicatario, e non comporta alcun tipo di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura e genere con l'Ambito Territoriale di Modugno. L'ambito Territoriale si riserva la facoltà di chiedere all'impresa aggiudicataria, la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi ovvero qualora giungano più di due segnalazioni negative relativamente allo stesso operatore; in tal caso l'ente aggiudicatario provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere. L'Ambito Territoriale si riserva, altresì la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione del contratto, copia della documentazione comprovante la corretta corresponsione dei salari, nonché il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato per il personale e/o di effettuare gli opportuni accertamenti presso gli uffici competenti.

Art. 9 – Personale. Requisiti professionali. Compiti.

- **n. 8** Operatori di assistenza domiciliare da impiegare nel servizio SAD con funzioni di cura della persona, aiuto domestico e accompagnamento. Gli operatori dovranno essere impiegati in via esclusiva nel servizio "SAD";
- **n. 12** Operatori di assistenza domiciliare con il titolo di Operatore Socio Sanitario da impiegare nel servizio ADI - cat. C2 CCNL di numero adeguato a garantire il monte ore di prestazioni previsto, in accordo con quanto disposto dall'art. 87 del Regolamento regionale. n. 4/2007 e ss.mm.ii. Gli operatori impiegati nel servizio ADI possono essere impiegati anche nel servizio SAD in base alla complessità dei casi.

La ditta appaltatrice, ai sensi della normativa vigente è tenuta a garantire la salvaguardia occupazionale del personale attualmente impiegato nel servizio. La contrattualizzazione degli operatori dovrà avvenire in sintonia con le esigenze del presente appalto.

È fatto divieto assoluto al personale dipendente dell'impresa appaltatrice, pena l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal vigente C.C.N.L. e l'irrogazione delle penali pecuniarie a carico dell'impresa stabilite nel presente capitolato, di accettare qualsiasi forma di compenso e/o gratifica da parte dei parenti degli utenti. L'attività di ciascun operatore deve essere adeguatamente documentata.

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria aumentare il numero degli operatori impiegati nell'appalto salvo espressa autorizzazione da parte del Responsabile del Procedimento dell'Ufficio di Piano.

Per ogni caso in cui, per varie ragioni organizzative, la ditta intende inserire in organico una nuova figura professionale relativa all'appalto, la stessa dovrà depositare apposita richiesta all'Ufficio di Piano corredata da giustificazioni e *cv* sottoscritto del lavoratore che la ditta intende impiegare dove poter evincere il possesso dei requisiti.

Prima dell'avvio del servizio la ditta aggiudicataria è tenuta a trasmettere copia dei *cv* dello *staff* definitivo dove poter evincere, in particolar modo, titolo professionale, esperienza maturata e codice IBAN intestato al lavoratore al fine di favorire per tempo le previsioni eccezionali di rivalsa diretta a favore dei lavoratori.

Gli operatori impiegati nello svolgimento dei servizi devono, inoltre:

a. compilare, sia in versione cartacea informatica *excel* per ogni utente apposita scheda mensile per la rilevazione giornaliera delle prestazioni effettuate e dei relativi orari. La scheda in questione deve essere debitamente controfirmata dall'utente o da un suo familiare lì dove viene effettuata la prestazione e deve essere vistata dal Coordinatore del servizio, che si assumerà l'onere del controllo;

b. attenersi al calendario ed ai tempi stabiliti per i singoli interventi senza apportare né riduzioni né maggiorazioni all'orario stabilito;

c. gestire il disbrigo delle piccole pratiche degli utenti, tra cui, la predisposizione e il pagamento delle quote di compartecipazione;

d. osservare le seguenti norme di comportamento:

- usare particolare attenzione e prudenza nello svolgimento del servizio che deve avvenire nel rispetto della privacy, della dignità e dello stile di vita dell'assistito,
- non fumare durante l'espletamento del servizio,
- garantire che tutte le operazioni svolte nelle diverse fasi del servizio di preparazione del pasto siano conformi alle "Buone Pratiche Igieniche" quali: curare scrupolosamente l'igiene personale; non avere smalti sulle unghie; sanificare le superfici utilizzate prima di avviare altre operazioni; non eseguire contemporaneamente prestazioni di pulizia ed effettuare preparazioni alimentari e/o somministrazione dei pasti; prestare, in caso di preparazione di regimi dietetici particolari, la massima attenzione alle contaminazioni; allontanare giornalmente i rifiuti;

Art. 10 - Coordinamento e monitoraggio del servizio

La ditta, previo tentativo di esperimento della clausola di salvaguardia anche a favore del precedente coordinatore (ciò in considerazione della natura del servizio caratterizzato da utenti storici e da un forte rapporto di fiducia intercorrente tra l'utenza e l'assistente sociale incaricata) deve individuare prima dell'avvio del servizio, una persona fisica quale diretto interlocutore dell'Ufficio di Piano per tutti gli aspetti organizzativi del servizio di che trattasi.

La ditta aggiudicataria sarà responsabile operativa dell'attività di coordinamento del personale e collaborerà attivamente con il RUP e il Responsabile dell'Ufficio di Piano, per tutte le attività rientranti, in senso lato, nel servizio e previste sia dal Regolamento 4/2007 che dal presente capitolato d'oneri.

In particolare rientrano nell'attività di coordinamento e monitoraggio i seguenti compiti: controllo sulla corretta e puntuale esecuzione delle varie attività; comunicazione di eventuali sostituzioni del personale in modo tempestivo ed ogni altra informazione utile a garantire il buon andamento del servizio; coordinamento periodico con tutti i soggetti coinvolti.

L'attività di coordinamento e monitoraggio dev'essere in sintesi tesa a programmare, organizzare, gestire e rendere operativo il gruppo degli operatori domiciliari, collaborare attivamente con i servizi territoriali interessati direttamente e indirettamente all'appalto.

Le ore per le attività di coordinamento / servizio sociale domiciliare di supporto non potranno superare il 10 % delle ore effettive di servizio aggiudicate.

Art. 11 – Aggiudicazione e rete territoriale del terzo settore

Con riferimento all'aggiudicatario provvisorio, risultato tale in sede di gara, l'Ambito territoriale procederà, ai fini dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, alla verifica delle autodichiarazioni rese ivi comprese quelle relative ai requisiti di carattere generale. Il mancato possesso dei requisiti minimi prescritti per la partecipazione alla gara comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

L'Ambito territoriale procederà a dare avvio al servizio alla data di inizio prevista per l'affidamento anche nelle more della stipulazione del contratto e l'aggiudicatario sarà tenuto a darvi esecuzione.

L'impresa che presenta l'offerta può presentare una proposta operativa di collaborazione, documentata con protocolli di intesa con associazioni operanti nell'Ambito relativi alla realizzazione di interventi non professionali riguardanti compiti accessori e "leggeri" quali, a mero titolo di esempio, compagnia, accompagnamenti, disbrigo di piccole incombenze quotidiane, ausilio nel disbrigo pratiche rivolti sia agli utenti del Servizio Domiciliare a completamento del PAI, sia a richiedenti per i quali può risultare utile per far fronte a necessità di semplice realizzazione.

Art. 12 – Rispetto delle disposizioni in materia di privacy (D. L.gs 196/2003)

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- Finalità del trattamento: in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che: i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini delle effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della prestazione nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge; i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

- Dati sensibili: i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" ai sensi dell'art.4 del D.Lgs 196/2003.

- Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

- Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati a: soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di verifica che verranno di volta in volta costituite; Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 241/1990;

- Diritti del concorrente interessato: relativamente ai suddetti dati, al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs n.196/2003. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003. con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, restando salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali danni alla stessa cagionati.

Verrà conferita al rappresentante legale della ditta aggiudicataria del servizio, la nomina di Responsabile del Trattamento dei dati personali effettuati nell'ambito del servizio di che trattasi, salvo diverse disposizioni della P.A ,alle condizioni di cui al presente articolo, affidando allo stesso i compiti che il D.Lgs. 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni pone a carico di questa figura, per l'effettuazione, nel rispetto delle prescrizioni del citato D.Lgs. 196/03 e delle modalità precisate nel presente articolo, delle operazioni di trattamento di dati personali.

L'Ente affidatario del servizio procederà, pertanto, a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei menzionati dati personali, previste dal citato D.Lgs. 196/03 e necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti al servizio, nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali, nonché delle norme di cui all'art.26 della citata legge che disciplina il trattamento nell'ambito specifico ed in particolare:

a) dovrà operare in modo che siano ridotti al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, secondo i perfezionamenti tecnici man mano disponibili, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

b) individuerà i soggetti "incaricati", definendone livelli di autorizzazione all'accesso ai dati e modalità di esecuzione delle attività demandate e formalizzandone ruolo e responsabilità ai sensi della disciplina vigente;

c) trasmetterà tempestivamente al Consorzio la documentazione anche tecnica delle misure adottate ed eventuali loro modificazioni;

d) collaborerà a fornire ad ogni interessato dal trattamento, o da questi delegato, le risposte alle eventuali richieste formulate ai sensi dell'art. 7 del citato D.Lgs. 196/03;

e) avrà cura di avvisare immediatamente il Consorzio anche di ogni richiesta, provvedimento, accertamento, controllo da parte del Garante o dell'Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 157 e succ. del D.Lgs n°196/03;

f) dovrà ottemperare, oltre che alle disposizioni di legge in materia ed ai provvedimenti delle competenti Autorità, alle istruzioni che il Consorzio vorrà impartire in ordine alla sua attività di Responsabile.

Sarà cura dell'Ente tenere apposita rubrica con i nominativi degli incaricati dei trattamenti di sua competenza, provvedendo periodicamente ad annotarvi le variazioni, e trasmettendo copia aggiornata al Titolare.

L'Ente dovrà mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento e informazione di cui venga a conoscenza in virtù dell'attività di cui al presente contratto ed è responsabile del trattamento dei dati

personali che sono conferiti dal richiedente, nonché della perfetta tenuta e custodia della documentazione, ai sensi del D.Lgs. 196/03.

Le parti, per quanto di rispettiva competenza, si uniformano alle disposizioni attuative del D.Lgs. 196/03, in particolare per quanto concerne gli *standard* stabiliti in materia di sicurezza dei dati e di responsabilità nei confronti degli interessati.

Art. 13 - Modalità di erogazione dei corrispettivi e ritardo nel pagamento dei dipendenti

Il Comune di Modugno, capofila, erogherà il corrispettivo dovuto all'appaltatore in ratei bimensili posticipati, a partire dalla data di avvio del servizio e previa verifica della regolarità del DURC e dietro presentazione di: fattura riportante il CIG e quanto altro richiesto dal Comune di Modugno nel rispetto delle leggi vigenti; relazione sull'andamento del servizio, prospetto riepilogativo delle presenze del personale.

Le fatture verranno liquidate previo visto di regolarità dell'espletamento del servizio espresso dalla ragioniera incaricata dall'Ufficio di Piano. I pagamenti verranno effettuati attraverso accredito su apposito conto bancario dedicato ex L. n.136/2010.

Le fatture non potranno essere evase senza il preventivo deposito dei fogli firma presso l'Ufficio di Piano, fogli debitamente vistati sia dall'utente che dall'operatore domiciliare.

Le ore di servizio non possono assolutamente superare il n.ore/settimanali autorizzate nei PAI.

La fatturazione dovrà avvenire necessariamente secondo termini e modalità definiti dal responsabile del procedimento.

Alla fattura/ricevuta va allegata: a) relazione sull'andamento del servizio redatta dal Coordinatore;

b) dichiarazione firmata dal rappresentante legale dell'Ente aggiudicatario nella quale venga riportato l'elenco delle spese sostenute per categorie (personale, costi di gestione, ecc.), dichiarando che le stesse sono veritiere e trovano riscontro nei libri contabili agli atti dell'Ente e che nei confronti degli operatori è stato assolto ogni obbligo retributivo, previdenziale ed assicurativo e che gli operatori hanno assicurato la presenza secondo le modalità previste nel progetto.

c) prospetto riepilogativo delle presenze del personale, così come indicato nel presente capitolato, delle ore di Servizio effettivamente erogate da ciascuna figura professionale.

Il pagamento sarà predisposto alla ricezione di ogni fattura con la documentazione richiesta, previo visto di avvenuta esecuzione dei servizi ed acquisizione del Documento Unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

L'aggiudicatario, alla scadenza del contratto, dovrà consegnare, ai fini della liquidazione dell'ultimo rateo, relazione tecnica conclusiva dettagliata sull'intera attività (prestazioni rese, tempi, modalità esecutive del servizio e relativi destinatari ecc...) e sui risultati conseguiti nonché dati contrattuali relativi ai lavoratori impegnati come il livello d'inquadramento e scatti di anzianità. Nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario sia costituito da un raggruppamento, la mandataria è tenuta a rispettare i pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (che, tra l'altro, dovranno essere inserite anche nel contratto di mandato). La clausola risolutiva espressa si attiva in tutti i casi in cui le transazioni sono eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A, ovvero di altri strumenti che consentono la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, alla scadenza del contratto dovrà consegnare, ai fini della liquidazione dell'ultima fattura, evidenza oggettiva del pagamento dei dipendenti negli ultimi n.due mesi e relazione tecnica conclusiva dettagliata sull'intera attività (prestazioni rese, tempi, modalità esecutive del servizio e relativi destinatari ecc...) e sui risultati conseguiti/criticità emerse, nonché dati contrattuali relativi ai lavoratori impegnati come il livello d'inquadramento e scatti di anzianità. Nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario sia costituito da un raggruppamento, la mandataria è tenuta a rispettare i pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (che, tra l'altro, dovranno essere inserite anche nel contratto di mandato). La clausola risolutiva espressa si attiva in tutti i casi in cui le transazioni sono eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A, ovvero di altri strumenti che consentono la piena tracciabilità dei flussi finanziari. Sono a carico della Ditta contraente tutte le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa o eccettuata, ivi comprese quelle eventuali di bollo e registrazione, il versamento dei diritti di segreteria e quanto erogato dalla stazione appaltante per le spese di pubblicazione della gara. Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra il Comune e l'Ente aggiudicatario il Foro competente è quello di Bari.

In caso di accertato ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale il Responsabile del Procedimento avvierà l'*iter* di rivalsa ex art. 30 comma 6 del D.Lgs.50/2016 procedendo alla retribuzione diretta a favore dei dipendenti stabilita, nella misura minima, di euro 7,00 per ogni ora lavorata accertata dai

fogli firma dell'operatore. L'importo è calcolato al netto degli oneri previdenziali e accessori. Eventuali ulteriori oneri saranno erogati direttamente dalla ditta aggiudicataria che in tale fattispecie non resta esonerata dal pagamento della quota parte non erogata a favore del dipendente e dalle sue responsabilità in sede civile e penale in caso di mancato pagamento delle spettanze e delle ulteriori azioni di rivalsa previste per legge in caso di comunicazione DURC irregolare.

L'Ufficio di Piano si riserva altresì la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione del contratto, copia della documentazione comprovante la corretta corresponsione dei salari nonché il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuati per il personale e/o di svolgere opportuni accertamenti presso gli uffici competenti.

Art. 14 - Controllo del servizio e penalità

L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di effettuare, attraverso i propri servizi, senza preavviso e in qualsiasi momento, controlli sul regolare svolgimento del servizio anche in orario pomeridiano.

E' riconosciuto in capo al Servizio Sociale Professionale pieno potere di verifica sull'andamento dell'appalto avvio del procedimento di contestazione al pari del responsabile del procedimento.

Il Comune farà pervenire, per iscritto all'impresa aggiudicataria le eventuali contestazioni rilevate (direttamente tramite ufficio di piano o mediante il Servizio Sociale Professionale) con "*avvio del procedimento di contestazione*". L'impresa aggiudicataria, in relazione alle contestazioni mosse, è tenuta a fornire giustificazioni scritte entro cinque giorni lavorativi dalla data della notifica della contestazione inviata dall'Ufficio di Piano. Trascorso tale termine in caso di omesso riscontro o se le controdeduzioni non siano ritenute valide, l'Ufficio di Piano procederà ad applicare direttamente le sanzioni di seguito indicate: per ogni operatore impiegato senza i requisiti e i titoli indicati nell'offerta di gara: € 1.000,00; per ogni operatore inserito senza formale autorizzazione della stazione appaltante: € 5.000,00; mancata sostituzione dell'operatore nei tempi previsti: € 600,00; non rispetto degli orari programmati (per ogni caso): € 500,00; per ogni offerta migliorativa presentata in sede di gara e non fornita entro 30 gg, dopo esplicita richiesta da parte del RUP, da un minimo di € 1000,00 a un massimo del valore del bene/servizio/miglioria presentata, valore calcolato, ove non definibile con certezza, sulla base del costo medio scaturito su n.4 preventivi per bene/servizio/miglioria analogo richiesto dalla stazione appaltante ad altre ditte. Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta sul corrispettivo mensile e/o dalla cauzione. Per altre eventuali inosservanze si farà riferimento alle leggi vigenti.

Art. 15 – Cauzione

L'Impresa aggiudicataria deve versare, all'atto della stipulazione del contratto e nelle forme previste dalla legge, la cauzione definitiva nella misura prevista dal D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento di quanto previsto dal presente Capitolato.

L'Impresa aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Ufficio di Piano avesse dovuto avvalersi durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà svincolata ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 16 – Stipula del Contratto

Nel contratto sarà dato atto che il Prestatore di servizi ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel capitolato e di accettarne tutte e nessuna esclusa le condizioni e clausole contenute. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le imposte, tasse, e spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, comprese quelle per la sua registrazione e le spese di pubblicazione del bando di gara.

Art. 17 – Divieto di cessione e subappalto

Il contratto non è cedibile e non sono ammesse forme, neppure parziali, di subappalto. La violazione del divieto di cui al presente articolo comporterà la risoluzione del contratto, salvo ulteriore risarcimento.

Art. 18 - Responsabilità e assicurazioni

La Ditta assume la piena ed incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale, dello svolgimento generale del servizio, nonché della sua esecuzione.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero alle Amministrazioni Comunali interessate, a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

A tal fine, l'impresa aggiudicataria si obbliga a stipulare, per tutta la durata del contratto, apposita polizza assicurativa presso primaria Compagnia di Assicurazione con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad azione di rivalsa nei confronti delle Amministrazioni Comunali.

La polizza assicurativa dovrà far esplicito riferimento all'appalto, essere stipulata con primaria compagnia assicurativa e tenere conto, specificatamente, della R.C. verso terzi, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del Servizio.

L'importo del massimale non potrà essere inferiore a € 500.000,00.

Art. 19 - Risoluzione anticipata del contratto

E' facoltà del Comune di Modugno, quale Comune capofila dell'Ambito, risolvere il contratto d'appalto, ai sensi ed agli effetti di cui all'Art. n. 1456 del C.C., nei seguenti casi: interruzione del servizio senza giusta causa; inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato; concessione in subappalto, totale o parziale, dei servizi; mancato rispetto della clausola di salvaguardia occupazionale.

Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, la Ditta incorrerà nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento dei danni per un eventuale nuovo appalto e per tutte le altre circostanze che potranno verificarsi.

Art. 20 - Esecuzione in danno

Considerata la particolare natura delle prestazioni, il Comune di Modugno, si riserva la facoltà di affidare a terzi l'effettuazione delle prestazioni per qualsiasi motivo non rese dall'Ente con addebito dell'intero costo sopportato e degli eventuali danni.

Art. 21 - Condizioni di accettazione

La presentazione dell'offerta da parte delle imprese concorrenti equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di tutte le norme vigenti in materia e di incondizionata loro accettazione, nonché alla completa accettazione del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le offerte saranno immediatamente impegnative per la ditta aggiudicataria, mentre saranno tali per l'Amministrazione Comunale dopo l'aggiudicazione definitiva.

La ditta aggiudicataria elegge domicilio legale presso la PEC indicata negli atti di gare ove saranno notificati alla stessa comunicazioni importanti e tutti gli atti/contestazioni inerenti l'appalto.

L'Appaltatore si obbliga a: assumere il compimento del servizio indicativamente fino ad esaurimento delle risorse impegnate, con organizzazione di mezzi necessari e con gestione a proprio rischio impegnando personale regolarmente assunto a norma di legge; garantire per tutta la durata del contratto, un organico per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro presentato in fase di offerta; in caso di sostituzioni, nel corso dell'operatività del servizio, di alcune unità del personale impegnato, dovuto a giustificati motivi a indicare tempestivamente secondo termini e modalità indicati nel presente capitolato, i nominativi dei nuovi operatori, le cui qualifiche ed esperienze professionali documentate, dovranno comunque avere una valenza non inferiore a quella del personale da sostituire. La comunicazione di cui sopra dovrà essere corredata dall'elenco aggiornato del personale impiegato; vigilare sullo svolgimento dei servizi avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore; osservare integralmente nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si esegue il contratto, anche ove non aderisca alle associazioni stipulanti; effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti al lavoratore impiegato, per ferie, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali; tenere ferma l'offerta per almeno 180 giorni; ottemperare a tutti gli

obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché al pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; stipulare una polizza di assicurazione nei confronti degli operatori contro gli infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse anche relativamente ogni rapporto con il personale dipendente e non, utilizzato nella realizzazione dei servizi che resta a totale carico e responsabilità dell'ente aggiudicatario e non comporta alcun tipo di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura o genere con il Comune di Modugno. Il Comune capofila si riserva la facoltà di chiedere all'impresa aggiudicataria la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi. In tal caso l'ente aggiudicatario provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

Costituiscono comprovati motivi le relazioni redatte da una o più assistenti sociali che manifestano scarsa competenza dell'educatore in determinate situazioni.

L'Ufficio di Piano si riserva, altresì, la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione del contratto, copia della documentazione comprovante la corretta corresponsione dei salari nonché il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato per il personale e/o di effettuare gli opportuni accertamenti presso gli uffici competenti.

Art. 22 - Disposizioni finali e responsabile unico del procedimento

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato d'Appalto. Per quanto non espressamente contemplato dal presente capitolato, si fa rinvio alla normativa di settore disciplinante i servizi sociali nazionale e regionale in vigore, le norme e le condizioni contenute nel disciplinare di gara e i contenuti migliorativi aggiudicati in sede di gara. Ai sensi dell'art.13 D.Lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dell'appalto di cui si tratta. Ai sensi dell'art.5 della L.241/90 ss.mm.ii. il Responsabile Unico del Procedimento viene indicato negli atti di gara e, in particolar modo, nel disciplinare.

Art. 23 - Rinvio

Per quanto non risulta contemplato nel presente Capitolato Speciale d'oneri, si fa rinvio alle disposizioni del Codice civile, nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili.

Art. 24 - Foro competente

E' riconosciuta la competenza esclusiva del foro di Bari per tutte le eventuali controversie, attinenti al presente appalto, che dovranno essere demandate al giudizio del magistrato ordinario, con esclusione del ricorso all'arbitrato.